

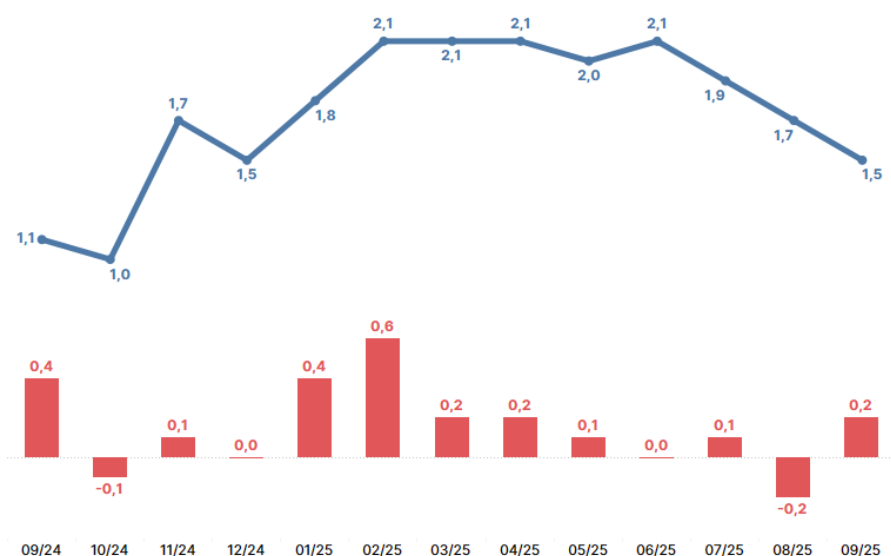
PREZZI AL CONSUMO

Settembre 2025 – dati definitivi

Nella città di Bologna per il mese di settembre 2025 l'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività, al lordo dei tabacchi, ha fatto registrare una variazione mensile di **+0,2%** e un tasso tendenziale di **+1,5%**.

FIGURA 1. INDICE DEI PREZZI AL CONSUMO

settembre 2024 – settembre 2025, variazioni percentuali congiunturali e tendenziali (base 2015=100)



In settembre sono in aumento su base annua le divisioni dei “Prodotti alimentari e bevande analcoliche” (**+4,9%**); dei “Servizi ricettivi e di ristorazione” (**+3,2%**) e di “Altri beni e servizi” (**+3,2%**); “Istruzione” (**+3,0%**); “Bevande alcoliche e tabacchi” (**+2,6%**); dei “Servizi sanitari e spese per la salute” (**+1,9%**); di “Abbigliamento e calzature” (**+1,0%**); dei “Trasporti” (**+0,6%**); “Ricreazione, spettacoli e cultura” (**+0,5%**); sono in diminuzione: “Mobili e articoli per la casa” (**-0,3%**); “Abitazione, acqua, elettricità e combustibili” (**-1,7%**); e “Comunicazioni” (**-6,0%**).

Il tasso tendenziale dei Beni per il mese di settembre rimane costante rispetto allo scorso mese e si attesta a (**+0,4%**); continua a diminuire leggermente l'inflazione dei Servizi rispetto ad agosto (**+2,8%** da **+3,1%**).

La componente di fondo, che esclude gli alimentari e i prodotti energetici, registra una leggera diminuzione (**+2,1%** dal **+2,2%** di agosto).

Rispetto ad agosto, nel mese di settembre si registra una leggera variazione in aumento dei prezzi dei prodotti acquistati con maggior frequenza dai consumatori (**+3,4%** da **+3,3%** di agosto); una flessione nell'aumento delle variazioni dei prezzi dei beni acquistati con media frequenza (**+0,5%** da **+1,1%** di agosto); e una leggera crescita per la variazione dei prezzi dei beni acquistati con bassa frequenza di acquisto (**0,2%** da **0,0%**).

Link utili

<http://inumeridibolognametropolitana.it/>

<https://www.istat.it/it/prezzi>

<https://rivaluta.istat.it/Rivaluta/>

PROSSIMA DIFFUSIONE

17 Novembre 2025

LE DIVISIONI DI SPESA

FIGURA 2. INDICE DEI PREZZI AL CONSUMO NIC PER DIVISIONE DI SPESA
 settembre 2025, variazioni percentuali tendenziali (base 2015=100)

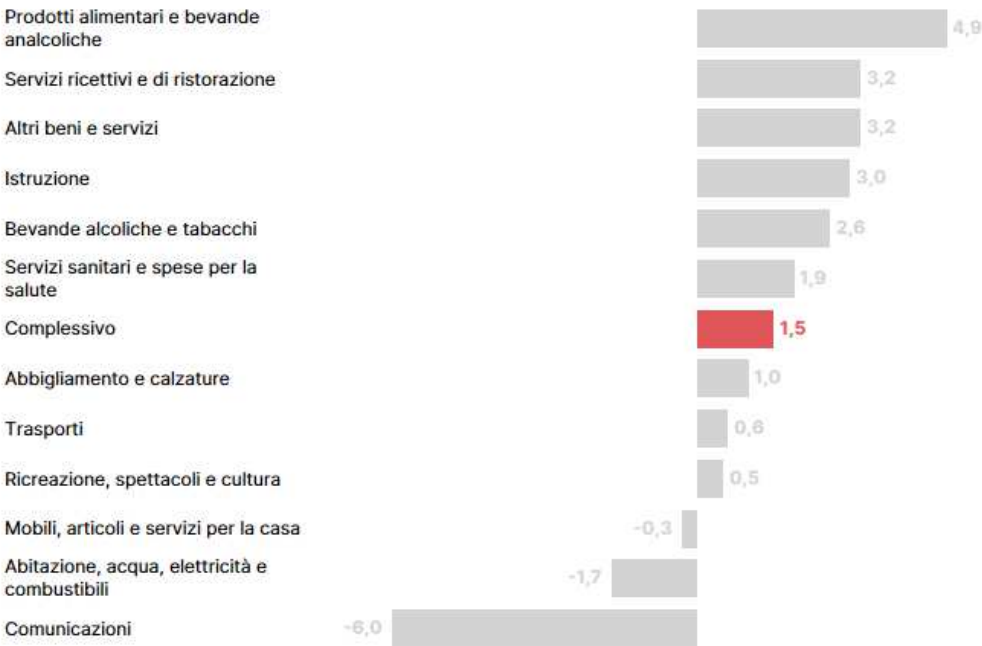


TABELLA 1. INDICE DEI PREZZI AL CONSUMO NIC PER DIVISIONE DI SPESA
 settembre 2025, pesi, variazioni percentuali congiunturali, tendenziali e inflazione acquisita (base 2015=100)

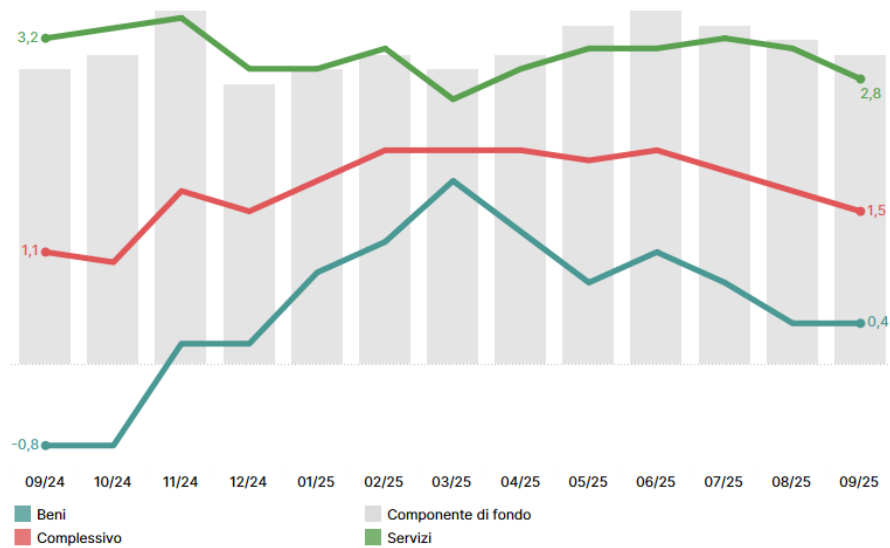
		Variazione congiunturale		Variazione tendenziale		Inflazione acquisita
		Settemb..	Agosto	Settemb..	Agosto	Settemb..
Completivo	1.000.000	0,2	-0,2	1,5	1,7	2,0
Prodotti alimentari e bevande analcoliche	144.988	0,0	0,0	4,9	5,3	4,3
Bevande alcoliche e tabacchi	28.130	0,0	0,3	2,6	2,8	3,1
Abbigliamento e calzature	57.950	0,4	-0,2	1,0	0,7	0,9
Abitazione, acqua, elettricità e combustibili	121.102	0,2	-1,0	-1,7	-1,1	0,2
Mobili, articoli e servizi per la casa	65.502	0,0	0,2	-0,3	0,1	0,1
Servizi sanitari e spese per la salute	90.889	0,1	0,0	1,9	1,7	2,0
Trasporti	157.004	-1,7	0,6	0,6	0,6	0,1
Comunicazioni	19.084	0,0	-0,2	-6,0	-5,9	-7,1
Ricreazione, spettacoli e cultura	85.032	-2,1	0,9	0,5	1,4	1,0
Istruzione	10.237	1,0	0,0	3,0	2,8	3,0
Servizi ricettivi e di ristorazione	119.964	4,6	-2,8	3,2	3,4	5,7
Altri beni e servizi	100.118	0,5	0,1	3,2	2,7	3,7
Componente di fondo (core inflation)	843.364	0,3	-0,1	2,1	2,2	2,7

LE TIPOLOGIE DI PRODOTTO

A settembre il tasso tendenziale dei Beni è pari a +0,4%; l'inflazione dei Servizi diminuisce leggermente a +2,8%. La componente di fondo, che esclude gli alimentari e i prodotti energetici, diminuisce a +2,1% (Figura 3).

FIGURA 3. INDICE DEI PREZZI AL CONSUMO NIC PER CATEGORIE DI PRODOTTO

settembre 2024 - settembre 2025, variazioni percentuali tendenziali (base 2015=100)



Per il mese di settembre si registra un rallentamento nella diminuzione dei prezzi dei Beni energetici (da -6,2% a -5,8%); in termini congiunturali si registra una leggera variazione negativa dei prezzi (-0,1%). L'inflazione dei Beni alimentari cresce meno rispetto al mese di agosto (da +5,0% a +4,7%), in termini congiunturali si registra una variazione nulla. L'inflazione degli Altri beni rimane costante (+0,1%), i prezzi dei Beni durevoli diminuiscono leggermente di più (da -1,7% a -1,8%), crescono leggermente meno i non durevoli (da +1,6% a +1,4%) aumentano invece i Beni semidurevoli (da +1,0% a +1,2%).

TABELLA 2. INDICE DEI PREZZI AL CONSUMO NIC PER TIPOLOGIA DI PRODOTTO – BENI

settembre 2025, pesi, variazioni percentuali congiunturali, tendenziali e inflazione acquisita (base 2015=100)

		Variazione congiunturale		Variazione tendenziale		Inflazione acquisita
		Settembre	Agosto	Settembre	Agosto	Settembre
Beni	528.871	0,1	-0,3	0,4	0,4	1,2
Beni alimentari	156.076	0,0	0,1	4,7	5,0	1,6
Beni energetici	102.594	-0,1	-2,0	-5,8	-6,2	-1,9
Altri beni	253.159	0,2	0,0	0,1	0,1	0,1
Beni durevoli	103.578	0,3	0,0	-1,8	-1,7	-5,2
Beni non durevoli	57.232	-0,2	0,0	1,4	1,6	4,1
Beni semidurevoli	92.349	0,3	0,0	1,2	1,0	0,4

L'inflazione del comparto dei Servizi diminuisce leggermente (da +3,1% a +2,8%). Aumentano i prezzi dei Servizi relativi all'abitazione (da +3,9% a +4,2%). La variazione tendenziale per i Servizi relativi alle comunicazioni registra una variazione negativa (da +0,2% a -0,1%); aumentano i prezzi dei Servizi vari (da +2,3% a +2,6%), diminuiscono invece i prezzi dei Servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona (da +3,2% a +2,7%); e dei Servizi relativi ai trasporti (da +4,0% a +2,4%) (Tabella 3)

TABELLA 3. INDICE DEI PREZZI AL CONSUMO NIC PER TIPOLOGIA DI PRODOTTO – SERVIZI

settembre 2025, pesi, variazioni percentuali congiunturali, tendenziali e inflazione acquisita (base 2015=100)

		Variazione congiunturale		Variazione tendenziale		Inflazione acquisita
		Settembre	Agosto	Settembre	Agosto	Settembre
Servizi	471.129	0,3	-0,2	2,8	3,1	3,8
Servizi relativi all'abitazione	69.560	0,4	0,1	4,2	3,9	4,7
Servizi relativi alle comunicazioni	11.317	-0,2	-0,2	-0,1	0,2	0,0
Servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona	177.932	1,9	-1,4	2,7	3,2	4,8
Servizi relativi ai trasporti	81.376	-3,2	2,0	2,4	4,0	3,3
Servizi vari	130.944	0,3	0,0	2,6	2,3	2,8

I PRODOTTI PER FREQUENZA DI ACQUISTO

Si registra una variazione in aumento dei prezzi dei prodotti acquistati con alta frequenza dai consumatori rispetto al mese scorso (da +3,3% a +3,4%). Questa tipologia interessa i prodotti e servizi di uso quotidiano, quali i generi alimentari, le bevande analcoliche e alcoliche, i tabacchi, le spese per l'affitto, i beni non durevoli per la casa, i servizi per la pulizia e manutenzione della casa, i carburanti, i trasporti urbani, i giornali e i periodici, i servizi di ristorazione, le spese di assistenza.

Aumentano meno rispetto al mese scorso i prezzi dei beni acquistati con media frequenza (da +1,1% a +0,5%). L'aggregazione comprende tra le altre, le spese per l'abbigliamento, le tariffe elettriche e quelle relative all'acqua potabile e lo smaltimento dei rifiuti, i medicinali, i servizi medici e quelli dentistici, i trasporti stradali, ferroviari, marittimi e aerei, i servizi postali e telefonici, i servizi ricreativi e culturali, i pacchetti vacanze, i libri, gli alberghi e gli altri servizi di alloggio.

Aumentano leggermente i prezzi dei beni acquistati con bassa frequenza di acquisto (da 0,0% a +0,2%). Questa tipologia comprende gli elettrodomestici, i servizi ospedalieri, l'acquisto dei mezzi di trasporto, i servizi di trasloco, gli apparecchi audiovisivi, fotografici e informatici, gli articoli sportivi. (Tabella 4 e Figura 4).

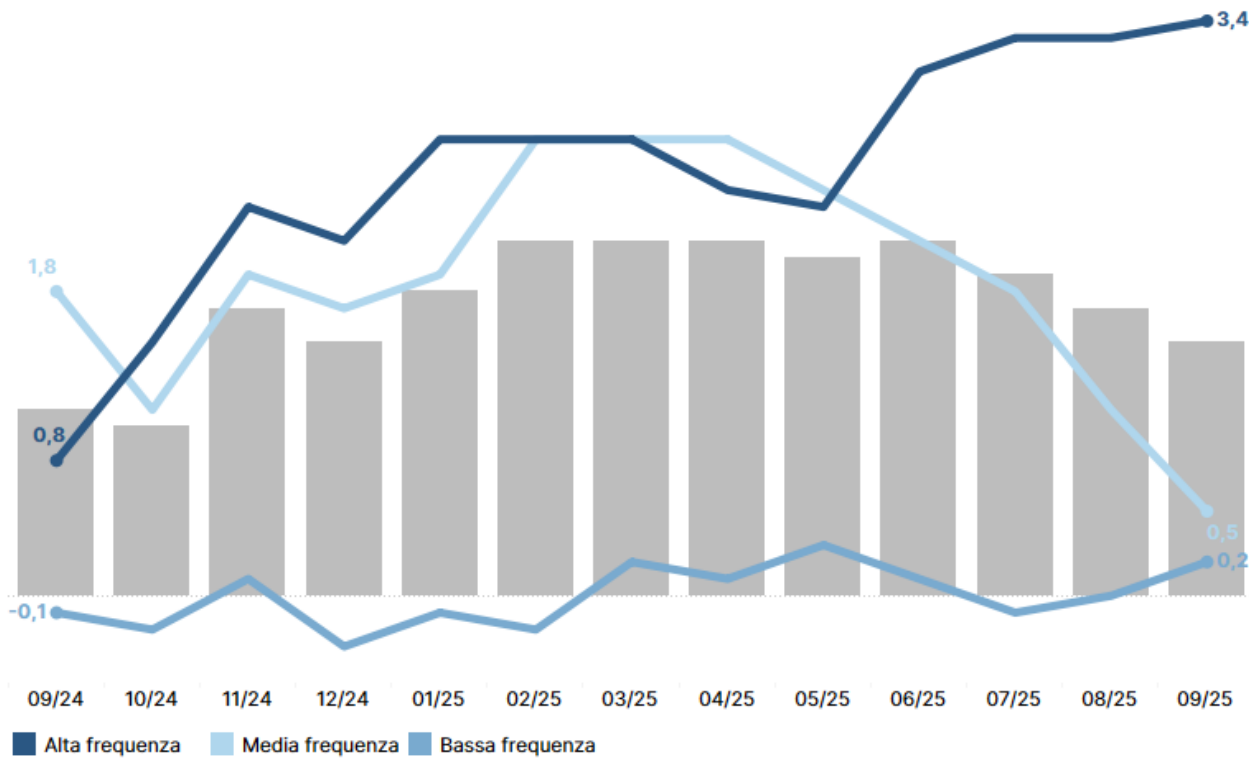
TABELLA 4. INDICE DEI PREZZI AL CONSUMO NIC PER PRODOTTI A DIVERSA FREQUENZA DI ACQUISTO

settembre 2025, pesi, variazioni percentuali congiunturali, tendenziali e inflazione acquisita (base 2015=100)

		Variazione congiunturale		Variazione tendenziale	
		Settembre	Agosto	Settembre	Agosto
Comlessivo	1.000.000	0,2	-0,2	1,5	1,7
Alta frequenza d'acquisto	370.353	0,1	-0,1	3,4	3,3
Media frequenza d'acquisto	423.130	0,2	-0,6	0,5	1,1
Bassa frequenza d'acquisto	206.517	0,4	0,0	0,2	0,0

FIGURA 4. INDICE DEI PREZZI AL CONSUMO NIC PER PRODOTTI A DIVERSA FREQUENZA DI ACQUISTO

settembre 2024 – settembre 2025, variazioni percentuali tendenziali (base 2015=100)



GLOSSARIO

Altri beni: comprendono i beni di consumo ad esclusione dei beni alimentari, dei beni energetici e dei tabacchi.

Beni alimentari: comprendono oltre ai generi alimentari (come, ad esempio, il pane, la carne, i formaggi), le bevande analcoliche e quelle alcoliche.

Beni durevoli: includono le autovetture, gli articoli di arredamento, gli elettrodomestici.

Beni non durevoli: comprendono i detergenti per la pulizia della casa, i prodotti per la cura della persona, i medicinali.

Beni semidurevoli: comprendono i capi di abbigliamento, le calzature, i libri.

Componente di fondo: viene calcolata escludendo i beni alimentari non lavorati e i beni energetici.

Inflazione acquisita: rappresenta la variazione media dell'indice nell'anno indicato, che si avrebbe ipotizzando che l'indice stesso rimanga al medesimo livello dell'ultimo dato mensile disponibile nella restante parte dell'anno.

Prodotti ad alta frequenza di acquisto: includono, oltre ai generi alimentari, le bevande alcoliche e analcoliche, i tabacchi, le spese per l'affitto, i beni non durevoli per la casa, i servizi per la pulizia e manutenzione della casa, i carburanti, i trasporti urbani, i giornali e i periodici, i servizi di ristorazione, le spese di assistenza.

Prodotti a media frequenza di acquisto: comprendono, tra gli altri, le spese di abbigliamento, le tariffe elettriche e quelle relative all'acqua potabile e lo smaltimento dei rifiuti, i medicinali, i servizi medici e quelli dentistici, i trasporti stradali, ferroviari marittimi e aerei, i servizi postali e telefonici, i servizi ricreativi e culturali, i pacchetti vacanze, i libri, gli alberghi e gli altri servizi di alloggio.

Prodotti a bassa frequenza di acquisto: comprendono gli elettrodomestici, i servizi ospedalieri, l'acquisto dei mezzi di trasporto, i servizi di trasloco, gli apparecchi audiovisivi, fotografici e informatici, gli articoli sportivi.

Servizi relativi all'abitazione: comprendono i servizi di riparazione, la pulizia e la manutenzione della casa, la tariffa per i rifiuti solidi, la tariffa per la raccolta acque reflue, il canone d'affitto, le spese condominiali.

Servizi relativi alle comunicazioni: comprendono i servizi di telefonia e i servizi postali.

Servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona: comprendono i pacchetti vacanza, i servizi di alloggio, i ristoranti, bar e simili, le mense, la riparazione di apparecchi audiovisivi, fotografici e informatici, i servizi per l'abbigliamento, i servizi per l'igiene personale, i servizi ricreativi e culturali vari, i concorsi e le lotterie.

Servizi relativi ai trasporti: comprendono i trasporti aerei, marittimi, ferroviari, e stradali, i servizi di manutenzione e riparazione di mezzi di trasporto, le assicurazioni sui mezzi di trasporto.

Servizi relativi ai trasporti: comprendono i trasporti aerei, marittimi, ferroviari, e stradali, i servizi di manutenzione e riparazione di mezzi di trasporto, le assicurazioni sui mezzi di trasporto.

Servizi vari: comprendono l'istruzione, i servizi medici, i servizi per l'assistenza, i servizi finanziari; professioni liberali; servizio funebre; assicurazioni sugli infortuni.

Variazione congiunturale: variazione rispetto al periodo precedente.

Variazione tendenziale: variazione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.